



Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale
Emilia Romagna

Alla c.a. del
Direttore Regionale
Dott. *A. Gentile*

Egregio Direttore,

nella giornata di ieri eravamo presenti, come Lavoratori, al Suo incontro con tutto il Personale della DP di Bologna assegnato all'attività di controllo ed accertamento. Argomento: l'analisi dei risultati e degli obiettivi fin qui raggiunti.

Sappiamo che è stato, in ordine di tempo, solo l'ultimo di una serie di incontri analoghi in molte DP della regione.

Le diciamo subito che l'incontro non c'è piaciuto. Al di là delle Sue premesse, è stato evidente il tentativo di addebitare risultati che attualmente giudicate non soddisfacenti alla responsabilità dei colleghi, allo scarso "amore per il lavoro" (riportiamo fedelemente i Suoi termini).

Per questo, adesso, questa Organizzazione sente il dovere di intervenire e dare un'altra chiave di lettura, a nostro avviso più corretta e rispondente al reale.

Intanto, una premessa: sono ormai anni che assistiamo ad un continuo aumento dei carichi di lavoro, frutto dell'incremento costante degli obiettivi assegnati, per giunta accompagnato dalla progressiva diminuzione del Personale.

Nonostante le assunzioni, infatti, il saldo del numero dei Lavoratori disponibili è comunque negativo alla luce dei pensionamenti: dati che la Dre ci ha già fornito a più riprese e che non possono trovare letture a fisarmonica o di convenienza a seconda delle circostanze. Questa, dicevamo, la premessa.

Se adesso vogliamo fare un'analisi fredda e complessiva del quadro, dobbiamo partire dalla lettura asettica dei dati e degli elementi che lo compongono.

Innanzitutto, i Lavoratori: sono i medesimi che per 13 anni (tredici) in questa regione **hanno garantito il raggiungimento di tutti gli obiettivi d'Agenzia e dirigenziali.** Sempre. I Lavoratori sono quindi stati fin qui una *costante*, assolutamente positiva.

RdB USB

Federazione Emilia Romagna
Agenzie Fiscali

 Bologna, via Monterumici 36/10

 Tel.: 051 389524 . 385932

 Fax: 051 310346

 www.usb.it

 emiliaromagna.agenziefiscali@usb.it



Certo, tutto è perfezionabile e migliorabile, ci mancherebbe, ma questa è la lettura incontestabile dei fatti.

Se oggi codesta Dre formula un giudizio negativo dei risultati fin qui conseguiti nel corso di quest'anno, un'analisi seria deve a questo punto necessariamente rivolgersi verso quelle che sono state le *variabili* intercorse in quest'ultimo periodo: innanzi tutto, è evidente, il cambio di modello organizzativo dagli Uffici delle Entrate alle attuali Direzioni Provinciali.

Un anno fa proprio questa Direzione Regionale, alla luce della “sperimentazione” avvenuta proprio a Bologna per tutta Italia, dopo solo qualche mese, diede un giudizio positivo e senza problemi della trasformazione avvenuta.

Non vogliamo emettere sentenze. Ma oggi, forse, un'analisi seria tenderebbe a dire che quel giudizio è stato, se non preconstituito, almeno frettoloso. Ma tutto questo, nella Sua esposizione, non l'abbiamo ascoltato.

L'altra *variabile* intercorsa in quest'ultimo periodo, oltre al profondo cambiamento organizzativo e strutturale, è stata il rinnovamento del quadro direttivo, del management. E, ci perdonerà, l'analisi non si può evidentemente limitare al solo piano provinciale.

Ogni dirigenza sa, se davvero vuole condurre un'analisi seria e costruttiva, che innanzi tutto è necessaria la capacità di rileggere profondamente le proprie scelte e le proprie decisioni, e che non ha alcun senso invece cercare alibi riversando responsabilità su coloro che sono alla base della “filiera produttiva”, che traducono sul campo scelte organizzative e di politica fiscale che, giuste o sbagliate che siano, non sono certamente loro.

Specie se, come in questo caso, alla base ci sono Lavoratori che per 13 anni su 13, lo ripetiamo, in questa regione hanno costantemente garantito tutti gli obiettivi dirigenziali e d'Agenzia. Sempre.

Un'ultima cosa, ci perdonerà ancora. Siamo in una situazione di attacco e (contro) riforma del Pubblico Impiego, del nostro intero sistema di stato sociale, di contratti bloccati fino 2013 (2013) che aggravano ed aggraveranno una questione salariale già difficile anche per i 2.500 Lavoratori di questa regione.

L'Agenzia intanto, a proposito di obiettivi e alla faccia di contratti ed accordi, non trova ancora soldi o volontà per pagare a tutti i Lavoratori i 3.000 euro di produttività collettiva relativa al 2009 e l'acconto per il 2010, cifre che avrebbe già dovuto saldare da un pezzo, limitandosi invece al momento a pagare correttamente e regolarmente ogni mese in busta paga solo le indennità previste per capi team e figure di coordinamento.

Oltre che essere ancora latitante sul riconoscimento della professionalità acquisita e del diritto alla carriera, o sorda o da ostacolo a qualsiasi richiesta pervenga dai Lavoratori anche in sede regionale e locale.



Tutto quello che Lei ieri, mentre chiedeva sempre maggiore impegno, definiva amabilmente “sesso degli angeli”.

Possibile che tutto questo non trovi posto nella Sua analisi, neanche un vago accenno, che sia considerato indifferente, relativo, appunto un inconsistente “sesso degli angeli” di cui parlava nel Suo intervento?

Possibile dover pensare ad un tale scollamento di interessi e sensibilità della nostra classe dirigente? Eppure anche su tutto questo non abbiamo ascoltato nulla. Nulla. Egregio Direttore, Le sembra normale?

Bologna, 13 luglio 2010

p. RdB USB
Agenzie Fiscali Emilia Romagna
Vincenzo Capomolla